

### **Nuove regole sulla detrazione IVA solo dalle fatture emesse e ricevute nel 2017**

Le regole sulla detrazione dell'IVA e la registrazione delle fatture introdotte dalla manovra correttiva 2017, si applicano solo alle fatture emesse e ricevute nel 2017 non anche a quelle ricevute e non registrate negli anni precedenti. Per le fatture degli anni precedenti (2015 e 2016) non registrate vale quindi la disciplina in vigore prima delle modifiche. Questa è una delle precisazioni fornite dal direttore dell'Agenzia delle Entrate. Secondo quanto stabilito dalla Manovra correttiva, infatti, il termine per esercitare il diritto alla detrazione dell'IVA relativa ai beni e servizi acquistati/importati con la dichiarazione annuale IVA relativa all'anno in cui lo stesso è sorto. Inoltre, le fatture di acquisto devono essere annotate nel registro anteriormente alla liquidazione periodica nella quale è esercitato il diritto alla detrazione e comunque entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale relativa all'anno di ricezione della fattura.

### **Split payment esteso al 30 giugno 2020: l'autorizzazione della UE**

Prorogata fino al 30 giugno 2020 l'autorizzazione per l'Italia allo split payment. L'Italia ha dimostrato che il sistema dei rimborsi dell'IVA funziona correttamente e che il tempo medio di rimborso dell'IVA non supera i tre mesi. Inoltre, ha fornito informazioni secondo cui i fornitori delle pubbliche amministrazioni hanno beneficiato di una procedura prioritaria, in cui il tempo di rimborso è stato persino più breve. Si ricorda che dal 1° luglio 2017 lo split payment è stato esteso dalla Manovra correttiva anche ai seguenti soggetti:

- Pubblica amministrazione in generale,
- delle società dalla stessa controllate,
- delle società quotate inserite nell'indice Ftse Mib della Borsa italiana,
- nonché ai compensi dei professionisti per operazioni effettuate nei confronti della pubblica amministrazione.

### **Split payment: Assonime chiede un elenco ufficiale dei destinatari delle fatture**

L'ampliamento dei soggetti che rientreranno nell'ambito operativo dello split payment impone oneri di adeguamento dei sistemi contabili, e secondo Assonime è necessario che l'Amministrazione finanziaria pubblichi un elenco ufficiale di tali soggetti e che

l'entrata in vigore di tale misura sia differita di almeno tre mesi dalla pubblicazione del decreto ministeriale di attuazione. I soggetti pubblici che saranno coinvolti dalla nuova norma sono quelli compresi nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni, attualmente oltre 22.000.

### **Controlli automatici IVA mensile/trimestrale: ecco il codice tributo**

Con la Risoluzione 58/e del 9 maggio 2017 è stato istituito il codice tributo 9035 per il versamento delle somme dovute a seguito delle comunicazioni inviate ai sensi dell'articolo 54-bis del D.P.R. 633/1972. Il codice deve essere utilizzato nell'eventualità in cui il contribuente, destinatario della comunicazione di cui sopra, intenda versare solo una quota dell'importo complessivamente richiesto.

### **Rottamazione cartelle esattoriali: Equitalia pubblica le FAQ**

Martedì, Equitalia ha pubblicato sul proprio sito le seguenti risposte alle FAQ sulla rottamazione delle cartelle esattoriali. Ecco i principali chiarimenti:

- I termini per aderire alla Definizione agevolata sono scaduti il 21 aprile 2017, ad eccezione dei residenti in uno dei Comuni del Centro Italia colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, per i quali le scadenze e i relativi termini sono prorogati di un anno.
- entro il prossimo 15 giugno Equitalia dovrà inviare a tutti coloro che hanno aderito una comunicazione specificando: quali debiti rientrano effettivamente nella definizione agevolata; l'ammontare dell'importo dovuto; la scadenza delle eventuali rate e i relativi bollettini di pagamento.
- È possibile pagare sia in un'unica soluzione sia a rate. In quest'ultimo caso il 70% del dovuto sarà pagato nell'anno 2017 ed il restante 30% nell'anno 2018. In entrambe le situazioni, la scadenza per il pagamento della prima rata è fissata nel mese di luglio 2017.
- chi non paga anche solo una rata, oppure lo fa in misura ridotta o in ritardo, perde i benefici della definizione agevolata e Equitalia riprenderà le attività di riscossione. Gli eventuali versamenti effettuati saranno acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.
- con il pagamento della prima rata della definizione agevolata, fissata a luglio 2017, il piano di rateizzazione precedente viene automaticamente revocato.

### **Comunicazione liquidazioni periodiche Iva 2017: pronto il software dell'Agazia**

Con un comunicato stampa del 10 maggio 2017, l'Agenzia delle Entrate ha annunciato il nuovo software gratuito per la trasmissione online delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva. Come previsto nel decreto fiscale 193/2016 collegato alla legge di stabilità 2017 infatti i contribuenti e gli intermediari devono condividere con l'Amministrazione finanziaria i dati di sintesi delle operazioni di liquidazione Iva effettuate nel trimestre di riferimento.

### **Dichiarazione Iva 2017 omessa o incompleta: ecco come mettersi in regola**

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato l'invio di oltre 191.000 lettere agli indirizzi PEC dei contribuenti che presentano eventuali anomalie nella dichiarazione Iva per consentirgli di controllarle e, se necessario, mettersi in regola. In particolare:

- i contribuenti che hanno omesso di presentare la dichiarazione Iva relativa all'anno di imposta 2016 possono regolarizzare la posizione presentando la dichiarazione entro 90 giorni che decorrono dal 28 febbraio 2017, con il versamento delle sanzioni in misura ridotta.
- i contribuenti che hanno compilato soltanto il quadro Va della dichiarazione Iva relativa al periodo d'imposta 2016 possono regolarizzare gli errori e le omissioni eventualmente commessi, beneficiando del ravvedimento operoso.